

# CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 24 settembre 2007

Egr. Sig.  
Pallaoro Dario  
Presidente del Consiglio provinciale  
SEDE

Oggetto: proposta di ordine del giorno n.      al testo unificato dei ddl n. 170 e 232.

## **Coinvolgere gli astrofili trentini nella redazione delle linee guida e confermare i limiti di intensità luminosa previsti nella legge**

Premesso che la presente legge prevede, all'articolo 4, la redazione di un piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso e che detto piano contiene le linee guida per la progettazione e la realizzazione degli impianti di illuminazione esterna nonché i criteri per il graduale adeguamento degli impianti esistenti a partire da quelli più inquinanti

Considerato che il rinvio ad apposito regolamento consente di approfondire le tematiche previo il pieno coinvolgimento delle associazioni che si occupano di inquinamento luminoso e di astronomia, le associazioni degli astrofili trentini, l'Associazione CieloBuio ed il gruppo di lavoro Trentino Star Lighters che hanno attivamente contribuito, nei lavori di commissione, alla stesura del testo di legge

Posto che al comma 3 dell'articolo 4 si prevede che fino all'entrata in vigore del piano le fonti luminose per l'illuminazione stradale e l'arredo urbano dovranno presentare un'intensità luminosa non superiore a 0,49 candele per 1.000 lumen per angoli gamma maggiori o uguali a 90 gradi (parametro tecnico presente in tutte le migliori leggi adottate dalle singole regioni italiane),

### **il Consiglio impegna la Giunta provinciale**

1. a consultare e coinvolgere, nella fase di predisposizione delle Linee guida del Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso, le Associazioni degli astrofili con particolare riferimento a quelle presenti nella provincia di Trento;
2. a confermare, nelle nuove Linee guida, il limite di intensità luminosa non superiore a 0,49 candele per 1.000 lumen per angoli gamma maggiori o uguali a 90 gradi per gli interventi riguardanti le fonti luminose per l'illuminazione stradale o di arredo urbano.

Cons. prov. dott. Roberto Bombarda